

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci del giorno 6 marzo 2015

L'anno 2015, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 18, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è tenuta, in seconda convoca, l'Assemblea generale dei Soci.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone e Sandra Urvetti.

Sono presenti i soci Anna Tombini, Ornella Erbetta, Moretti, Salomone, Enrica Rabozzi, Roberto Spolaore e Sonia Osella. E' stata delegata da 5 soci la vicepresidente Manzioli Scaramuzzi.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2014
2. Rinnovo del Consiglio Direttivo
3. Relazione morale del Presidente
4. Bilancio preventivo 2015
5. Varie ed eventuali

Il Presidente illustra ai Soci la relazione morale che è allegata al presente

Il tesoriere Anna Tombini illustra il Bilancio 2014 aiutata dalle integrazioni del Presidente. Il Bilancio è approvato all'unanimità.

Il Tesoriere illustra il bilancio preventivo per l'anno 2015 che è approvato dai Soci all'unanimità

Il Bilancio dell'esercizio 2014 e il Bilancio preventivo del 2015 sono allegati al presente verbale.

Il Presidente chiede all'assemblea di confermare i consiglieri in carica e di votare i candidati proposti, Roberto Spolaore e Sonia Osella, in sostituzione dei consiglieri dimissionari. L'Assemblea dei Soci approva all'unanimità.

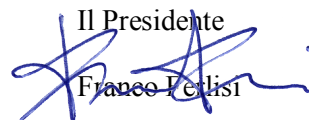
Il Presidente chiede all'Assemblea dei Soci la delega a nominare dei nuovi Consiglieri in sostituzione dei Consiglieri dimissionari. I Soci approvano all'unanimità.

Alle ore 18.30 la seduta è tolta.

Biella 6 marzo 2015

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetti


Il Presidente
Franco Ferlisi


AIMA Biella, Assemblea dei soci. 6 Marzo 2015
RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE

Ci siamo avvicinati ai nostri obiettivi?

Sicuramente è stato un anno impegnativo, forse uno dei più impegnativi, ma sappiamo quel che vogliamo: una sicura rete di sostegno per i nostri malati e le nostre famiglie che sia in grado di reggere anche quando tutto, in questo sciagurato paese, dovesse crollare su sé stesso.

La nostra principale creatura, il "**Centro della memoria**" dell'ASL di Biella, è ormai diventato il punto di riferimento a livello del territorio e la sua equipe sta assumendo autorevolezza anche in campo nazionale. I malati in carico sono ormai più di 800 ed i casi affrontati hanno superato i 1000: oggi è un presidio fondamentale per malati e famiglie, soprattutto per una malattia nella quale la presa di coscienza è già parte della cura.

Contatti con le istituzioni

A causa dell'amministrazione della regione Piemonte, nella prima parte dell'anno abbiamo dovuto affrontare grossi problemi per contrastare il tentativo di far pagare ai malati non autosufficienti il fallimento economico della sanità regionale. Proprio una nostra geriatra e consigliere di AIMA è intervenuta in consiglio regionale per sottolineare l'indegnità e la stupidità di questo tentativo; tuttavia, da uno scontro diretto con i funzionari regionali, è iniziato un percorso che ci ha portato a contatto con le altre associazioni Alzheimer del Piemonte, con le quali è nata l'idea di perseguire obiettivi comuni nei confronti dell'Amministrazione Regionale. A tal scopo, in agosto, siamo stati ideatori e promotori della nascita di **CAAP, "Coordinamento Associazioni Alzheimer Piemontesi"**, in modo da poter dare maggiore autorevolezza alle nostre proposte.

L'idea comune è stata quella di elaborare insieme una nostra proposta di delibera regionale, che di fatto renderebbe istituzionale il nostro CENTRO DELLA MEMORIA riproducendolo in tutte le ASL della regione. Una prima bozza fu consegnata al presidente della regione Chiamparino; poi si è lavorato insieme con le altre associazioni durante tutta l'estate per affinare una proposta definitiva che tenesse conto delle diverse realtà e dei problemi del territorio Piemontese.

La proposta è stata infine consegnata ufficialmente all'assessore regionale alla sanità, Antonio Saitta, lo scorso 13 novembre. Se siamo stati convincenti lo vedremo nei prossimi mesi...

Ai primi di novembre, abbiamo partecipato a Roma ad un convegno dell'Istituto superiore di sanità, nel quale è stata presentata l'attività della nostra nuova creatura: la "**palestra della mente**", un centro per le terapie non farmacologiche delle demenze e per affrontare i lievi disturbi cognitivi, una delle poche iniziative simili in Italia. Il centro è stato avviato nel febbraio di quest'anno ed ha in trattamento circa 80 pazienti, con risultati che già paiono positivi.

Durante lo stesso convegno a Roma si è presa conoscenza del "**Piano nazionale demenze**", approvato dal Ministero il 30 ottobre. Riscontriamo che questo Piano, nonostante non abbia finanziamenti specifici, non solo prevede quanto già sta facendo da quattro anni il nostro Centro della Memoria ma rispecchia anche il nostro progetto presentato all'assessore regionale. Potrebbe essere un colpo di fortuna per i nostri obiettivi nei confronti della regione: un supporto autorevole ed enormemente positivo, in quanto obbliga le Regioni a dotarsi entro un anno di strutture che prendano in carico i malati di demenza e Alzheimer e che siano riferimento per la rete dei servizi dedicati sul territorio, con un'attività mirata all'effettuazione di diagnosi precoci, al coinvolgimento delle associazioni, alla formazione nei confronti di medici operatori e famiglie. Gli amministratori regionali sarebbero davvero sprovveduti se non cogliessero quest'occasione.

Altre iniziative

Durante l'estate abbiamo collaborato con l'Asl nella predisposizione di un **progetto di ricerca** per partecipare ai bandi di finanziamento europeo in collaborazione con le regioni Liguria ed Emilia-

Romagna. Il progetto prevede di affrontare e studiare il leggero decadimento cognitivo, come questo possa talvolta declinare nella malattia di Alzheimer e verificare gli effetti che possono avere le terapie non farmacologiche e anche farmacologiche, nel prevenire l'insorgere della malattia o per lo meno rallentarne sensibilmente il decorso garantendo una degna qualità della vita. Il lavoro si è concretizzato in un workshop internazionale tenuto a Biella il 17 Gennaio 2015 al quale hanno partecipato esperti da Svezia, Olanda, Spagna, Liguria, Lombardia, Umbria, Emilia Romagna e funzionari dell'assessorato Sanità della Regione Piemonte. In occasione dell'iniziativa è stato anche prodotto un video che illustra le attività di AIMA Biella e la rete dei servizi sul territorio.

Vanno ricordate le altre importanti iniziative: il convegno organizzato il 20 Settembre, dedicato alle terapie non farmacologiche e la celebrazione dei 25 anni di AIMA biella con l'incontro pubblico del 21 Giugno.

Formazione

Insieme all'equipe del centro della memoria, non abbiamo trascurato il nostro compito di fare formazione, in particolare presso numerose case di riposo e anche nei confronti della cittadinanza, organizzando serate divulgative in diversi comuni del Biellese.

Difesa dei diritti

Un altro importante impegno della nostra Associazione è quello relativo alla difesa dei diritti dei nostri malati e a tal fine abbiamo organizzato, con il CADIC, (coordinamento fra le associazioni di disabilità cronica del quale siamo stati fra i fondatori) uno sportello dei diritti al quale i nostri soci potranno rivolgersi per consulenze su problemi legati all'esercizio dei propri diritti ed eventualmente ottenere sostegno legale vero e proprio.

Polizza Assicurativa

Non siamo certi di quello che il futuro riserverà al nostro welfare; per questo, un'altra delle iniziative avviate quest'anno ha avuto l'obiettivo di mettere a disposizione dei nostri soci la possibilità di sottoscrivere un'assicurazione che prevede un rimborso di **1.500 € mensili** in caso di non autosufficienza a fronte di un premio **annuo** da 300 a 700 € secondo la fascia d'età.

Diffusione sul territorio

Nelle ASL adiacenti la nostra mancano servizi, presidi e vi sono lunghe liste di attesa (anche due anni per una visita presso l'U.V.A.), per questo molte persone si rivolgono al nostro centro della memoria, ma sebbene possiamo farci carico del percorso di diagnosi, non è possibile una presa in carico continuativa, per questo stiamo collaborando con gruppi organizzati sulle province limitrofe.

Dopo aver collaborato, nel 2013, alla fondazione di AIMA Vercelli, stiamo intrattenendo stretti contatti con gruppi di volontari del territorio di Ivrea e si potrebbe arrivare nel 2015 alla fondazione di AIMA Ivrea.

Il commento conclusivo all'attività di quest'anno è che AIMA Biella ha avuto ed ha, in campo locale e regionale, un importante ruolo trainante. A Biella stiamo davvero scrivendo la storia del modo di affrontare la malattia di Alzheimer.


Il Presidente
Franco Ferlisi.



A.I.M.A. TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA
13900 BIELLA - VIA ORFANOTROFIO 16 c/o Centro Servizi Volontariato

BILANCIO AL 31/12/2014

CONTO ECONOMICO	ENTRATE	USCITE
QUOTE ASSOCIATIVE	2,805.00	
OFFERTE E DONAZIONI	3,885.01	
DONAZIONI STRAORDINARIE		
CONTRIBUTI FORMAZIONE	7,564.00	
MANIFESTAZIONI/SPETTACOLI/PUNTI INFORMAZIONE	463.00	
RIMBORSO CONSORZI IRIS/CISSABO	11,956.25	
RIMBORSO DA ERARIO 5x1000	2,824.45	
INTERESSI ATTIVI BANCHE E C/C POSTALI	10.31	
INCASSO CEDOLE E PROVENTI SU TITOLI	10,372.92	
SPESE POSTALI INVIO LETTERE A SOCI		635.20
AIMA NAZIONALE CONTRIBUTO/QUOTE PARTE		1,130.00
CONTRIBUTI: CASA RIPOSO CERINO ZEGNA		5,326.66
BENEFICENZA/CONTRIBUTI ALTRI ENTI		136.10
PROFESSIONISTI		51,801.03
SPESE FORMAZ. PERSONALE SANITARIO/ASSISTENZIALE		4,235.70
PUBBLICITA'/ACQUISTO LIBRI/GADGET		1,094.22
SPESE CONGRESSI/STAGE/TRASFERTE		430.75
SPESE DI TIPOGRAFIA E AFFISSIONI		2,546.09
UTENZE TELECOM/HOSTING		608.78
SPESE GENERALI VARIE		941.14
SPESE MANIFEST. SPETTACOLI		1,218.00
SPESE MANUTENZIONE GIARDINO ALZHEIMER		75.00
RIMBORSO BANDO A(I)MANDO CSV		8,719.05
COMMISSIONI SU C/C		329.70
F. TO BORSA STUDIO SPECIAL. NEUROLOGIA		
SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZO KIA		
TOTALI	39,880.94	79,227.42
PERDITA DI ESERCIZIO	39,346.48	
TOTALI A PAREGGIO	79,227.42	79,227.42

p. A.I.M.A. - TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA
il tesoriere
Annamaria Tombini



A.I.M.A. TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA
 13900 BIELLA – VIA ORFANOTROFIO 16 c/o Centro Servizi Volontariato

PREVENTIVO ECONOMICO 2015

CONTO ECONOMICO	2015	2015
	ENTRATE	USCITE
QUOTE ASSOCIATIVE	2.500,00	
OFFERTE E DONAZIONI	10.000,00	
CONTRIBUTI FORMAZIONE	4.000,00	
MANIFESTAZIONI/SPETTACOLI/PUNTI INFORMAZIONE	500,00	
RIMBORSO CONSORZI IRIS/CISSABO	15.000,00	
RIMBORSO DA ERARIO 5x1000	3.000,00	
INTERESSI ATTIVI BANCHE E C/C POSTALI	10,00	
INCASSO CEDOLE E PROVENTI SU TITOLI	9.000,00	
SPESE POSTALI INVIO LETTERE A SOCI		500,00
AIMA NAZIONALE CONTRIBUTO/QUOTE PARTE		1.200,00
CONTRIBUTI: CASA RIPOSO CERINO ZEGNA		10.000,00
BENEFICENZA/CONTRIBUTI ALTRI ENTI		2.000,00
PROFESSIONISTI		60.000,00
SPESE FORMAZ.PERSONALE SANITARIO/ASSISTENZIALE		5.000,00
PUBBLICITA'/ACQUISTO LIBRI/GADGET		1.200,00
SPESE CONGRESSI/STAGE/TRASFERTE		1.000,00
SPESE DI TIPOGRAFIA E AFFISSIONI		2.500,00
UTENZE TELECOM/HOSTING		600,00
SPESE GENERALI VARIE		500,00
SPESE MANIFEST. SPETTACOLI		7.000,00
SPESE MANUTENZIONE GIARDINO ALZHEIMER		100,00
COSTI GESTIONE PALESTRA MENTE		15.000,00
COMMISSIONI SU C/C		150,00
TOTALI	44.010,00	106.750,00
PERDITA DI ESERCIZIO	62.740,00	
TOTALI A PAREGGIO	106.750,00	106.750,00

p. A.I.M.A. - TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

il tesoriere

Annamaria Tombini

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno 8/1/2015

L'anno 2015, il giorno 8 del mese di gennaio, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Ratslavka Milojevic (Tissa), Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone e Sandra Urvetti.

Assenti: Elena Macchiarulo e Onofrio Trapella.

Per il comitato tecnico è presente Stefania Caneparo.

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

Partecipa al Consiglio il sig. Roberto Spolaore come uditore.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Workshop 17/1/2015
3. Progetto del Comune di Candelo
4. Adesioni al Contratto di Assicurazione Monoannuale di gruppo a copertura della perdita dell'autosufficienza
5. Organizzazione dell'Assemblea dei Soci
6. Varie ed eventuali

Si apre la discussione

1. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità
2. E' stato approvato un finanziamento da parte dell'Associazione Mattone Internazionale per la realizzazione del Workshop del 17 Gennaio, ma il contributo non è ancora pervenuto: AIMA anticiperà il finanziamento per le spese da sostenere. Si discutono le singole voci. AIMA inoltre si farà carico del servizio di segreteria e appronterà un banchetto di divulgazione.
3. Il Comune di Candelo possiede un terreno edificabile sul quale intenderebbe costruire un centro di ricerche sulla malattia di Alzheimer partecipando ad un bando per finanziamenti europei destinati alla costruzione di edifici pubblici a impatto energetico zero. E' stata chiesta la partecipazione al bando di AIMA Biella, ma il presidente Ferlisi ha proposto invece di destinare il progetto e l'edificio a un Centro di Incontro Alzheimer, nel quale possano essere svolte attività di socializzazione scelte dai malati stessi ed applicate le Terapie non Farmacologiche. Il progetto per ottenere un finanziamento europeo dovrebbe coinvolgere il Comune di Candelo, l'ASL e la ditta KlickSystems SRL (già interpellata dal Comune di Candelo e che costruisce edifici in classe A, impatto energetico/ambientale nullo). L'impegno finanziario di AIMA in questo progetto sarebbe nullo.
4. La Banca Sella vorrebbe proporre ai suoi dipendenti la polizza assicurativa stipulata da AIMA per la perdita dell'autosufficienza. AIMA non ha problemi a tesserare soci esterni che possano fruire della nostra assicurazione. Viene esposto un riepilogo delle condizioni di assicurazione.
5. Si decide di convocare l'Assemblea dei soci per il giorno Venerdì 6 Marzo alle ore 17
6. Varie ed eventuali:

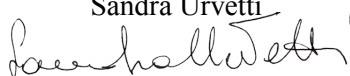
- La Consigliera Tissa chiede di essere sostituita nel Consiglio perché ha trovato un lavoro che non le permette di partecipare alle riunioni del Consiglio. Il Consiglio prende atto a malincuore delle sue dimissioni e le accetta, ma chiede di rimanere in carica fino alla prossima assemblea dei Soci programmata per venerdì 6 marzo alle ore 17.15 e di garantire, compatibilmente con gli impegni, la propria partecipazione alle iniziative di volontariato dell'Associazione.
- Il Consigliere Oioli preparerà di nuovo il giornalino che si era perso per disguidi di spedizione e verrà inviato ai soci assieme alla convocazione dell'Assemblea.
- Non sono ancora pervenuti i preventivi della Sala Verdi, comunque si farà richiesta al Sindaco di Candelo sig.ra Biollino per ottenere il logo e il patrocinio dell'attività di proiezione di film presso la Sala Verdi.
- Assieme alle Associazioni di CADIC, verrà organizzato un evento formativo destinato ai soci per descrivere le normative previste dalla nuova legge sull'ISEE e per pianificare l'attività dello sportello dei diritti, in particolare alla luce del problema degli assegni di cura, riservati ai pazienti che sono curati in casa, che la Regione Piemonte intende sospendere per il 2015.
- La consigliera Notarangelo propone di realizzare una pagina Facebook che tratti i problemi della malattia di Alzheimer, la proposta è accolta ed affidata alla stessa consigliera.

Il prossimo consiglio è fissato al 12 febbraio 2015 alle ore 17.30.

Alle ore 19.10 la seduta è tolta.

Biella, 8 gennaio 2015

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetti


Il Presidente


Franco Ferlisi

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno 12 febbraio 2015

L'anno 2015, il giorno 12 del mese di febbraio, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Elena Macchiarulo, Elena Ortone, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Jole Notarangelo e Ennio Oioli.

Per il comitato tecnico è presente il dott. Debernardi.

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

Uditore Roberto Spolaore.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Bilancio e valutazioni sul Workshop del 17 gennaio
3. Preparazione dell'Assemblea dei soci e relazione morale dell'anno 2014
4. Partecipazione al Convegno di Chieri
5. Varie ed eventuali

Ha inizio la discussione:

1. Si approva il verbale della seduta precedente all'unanimità.
2. Il bilancio del Workshop è molto positivo, è stato fatto un grosso lavoro di preparazione che ha dato i suoi frutti tra i quali il riconoscimento della necessità di individuare le persone a rischio di ammalarsi di Alzheimer e l'impegno futuro a determinare test da sottoporre al pubblico, ad esempio in occasione del rinnovo della patente. L'impegno finanziario è stato di 8990 €, ma il consigliere Ortone ritiene che AIMA ne avrà un buon ritorno. Il dott. Debernardi sostiene che Workshop sia stato un grande successo in quanto i partecipanti erano molto interessati all'argomento, non rilasciando questo congresso punti di per l'aggiornamento del personale medico. Molti sono stati i partecipanti stranieri e molti ancora sono stati i contatti che potranno dare adito a progetti futuri comuni. Importante è stato il rapporto che si è instaurato con Perugia e con la dott.ssa Farina del "Don Gnocchi".
3. Il Presidente legge l'elenco delle attività che si sono svolte nel corso del 2014, elenco che sarà allegato al presente verbale e letto nel corso dell'Assemblea dei Soci. Sarà anche allegato alla relazione morale da presentare ad AIMA-Nazionale.
4. AIMA decide la sua partecipazione al Convegno di Chieri.
5. La dott.sa Elena Macchiarulo desidererebbe iscriversi ad un master di 2° livello specializzato sull'invecchiamento cerebrale il cui costo è di 2200 € e chiede ad AIMA un contributo per poterlo frequentare. Lo statuto, come ricorda il Presidente, non consente ad AIMA di finanziare i suoi consiglieri. Il Consiglio accetta di finanziare il master purché la dott.sa Macchiarulo si dimetta dal suo incarico di consigliere. Le dimissioni sono date, il Consiglio le accetta e approva l'intero finanziamento perché AIMA sostiene la formazione dei "formatori" che poi si rifletterà sui corsi che la stessa AIMA gestirà.

Il sig. Roberto Spolaore risponde positivamente alla richiesta di candidarsi a entrare a far parte del Consiglio in sostituzione di Tissa Milojevich, si dovrà ricercare inoltre una seconda persona che sostituisca Elena Macchiarulo nel prossimo consiglio eletto e si intende chiedere la disponibilità di Sonia Osella.

A conclusione del progetto Montessori è stato organizzato un breve convegno il 10 Febbraio presso l'ASL Biella, con partecipanti motivati di cui alcuni stranieri. Al centro della Memoria verranno tirocinanti dalla struttura di Moncrivello, due alla volta per sei mesi, per preparare tesi sulla Palestra della Mente, la loro attività potranno essere utilizzate da AIMA.

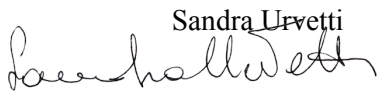
La partecipazione ai gruppi di auto-mutuo-aiuto è calata per vari motivi, tra i quali la difficoltà di parcheggio incontrata. Sarà necessario chiedere nuovi locali al Sindaco di Biella o, in alternativa, aggregarci a un Centro Diurno. Si valuta la necessità di proseguire l'impegno, ma è vitale procurarsi una nuova sede più adatta per riprendere gli incontri di questo gruppo.

In Olanda ci sono nuove idee sui Caffè Alzheimer e sulla loro trasformazione in veri centri di incontro nei quali sono comprese anche le terapie non farmacologiche, del tipo del progetto europeo fra Olanda, Lombardia ed Emilia Romagna chiamato Meeting-Dem, in modo che i partecipanti possano incontrarsi tra loro quando meglio credono, svolgere molteplici attività di gruppo e non siano legati a un giorno fisso preciso.

Il prossimo Consiglio è fissato al 6 marzo. Alle ore 19.25 la seduta è tolta.

Biella, 12 febbraio 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urveti


Il Presidente

Franco Terlisi


ATTIVITA' AIMA BIELLA ANNO 2014

Attività sociali

13/02/2014 Assemblea soci AIMA
04/03/2014 Bagna Cauda AIMA Barazzetto
14/03/2014 Merenda Snoira Magnano
14/05/2014 Incontro AMA Novara Bozza delibera Regionale
25/08/2014 Novara sede AMA costituzione CAAP
29/11/2014 Merenda Snoira Magnano Palestra della mente
11/12/2014 Barazzetto Cena auguri con Bagna cauda
23/12/2014 Merenda palestra della memoria

Lezioni e collaborazione in attività formative

18/01/2014 Seminario Cadic sui Dritti CSV 9-13
22/01/2014 Lezione Casa riposo Varallo 9-12
04/02/2014 Formazione OSS Pralungo
22/02/2014 Congresso di Geriatria Cadute anziani
11/03/2014 Formazione OSS Pralungo
25/03/2014 Reparto Post-acuzie Formazione su terapia della bambola
30/04/2014 Progetto Aimando Pray Pensionati AUSER
08/05/2014 Caresana corso OSS 10-13 Anteo
10/05/2014 CADIC Corso diritti
13/05/2014 Caresana corso OSS 10-13 Anteo
07/06/2014 Congresso Geriatria Cadute
24/06/2014 C. Zegna Letizia Espanioli a Cossato
20/09/2014 Convegno su terapie non farmacologiche
26/09/2014 Serata "Drocanen" salone Biver
08/01/2014 Formazione OSS Casa Albert 14-16
13/10/2014 Chiusura corso per socie Lions
14/11/2014 Vallemosso Serata "Salva la memoria"
20/11/2014 Settimo Vittone incontro con famiglie malati
25/11/2014 Lezione Liceo Scientifico classi V prof. Gallotti 9-13
05/12/2014 Settimo Vittone Serata Cadute anziani
06/12/2014 Zubiena pomeriggio "salva Memoria"

Attività istituzionale

14/01/2014 Torino incontro Fondazione Promozione Sociale
15/01/2014 Incontro con dirigenti Casa di Giorno Villaggio Lamarmora
21/01/2014 Torino Assessorato Servizi Soc. Proposta delibera Alzheimer
22/01/2014 Borgosesia incontro con Centro Diurno 14-16
03/02/2014 Torino incontro Fondazione Promozione Sociale
13/02/2014 Conferenza Stampa per Caffè Alzheimer a Cossato
28/02/2014 Torino Convegno sui Caffè Alzheimer - intervento
01/03/2014 Chieri Meeting Associazioni Piemontesi Definizione piano regionale
04/03/2014 Torino incontro Fondazione Promozione Sociale
18/03/2014 Convegno ASL Vercelli - intervento
20/03/2014 Torino incontro Fondazione Promozione Sociale
07/04/2014 Torino consegna proposta delibera a Chiamparino

09/04/2014 incontro SPI CGIL
09/05/2014 Pal. Gromo Convegno ANSDIPP
04/06/2014 Cena Lions club Sociale
09/06/2014 Torino Incontro Fondazione promozione sociale - Associazioni
21/06/2014 25° AIMA convegno "giorno più lungo" Palazzo Gromo
10/09/2014 Settimo Vittone serata Alzheimer
23/09/2014 Incontro con Dr. Bonansea Torino Assessorato Sanità
29/09/2014 Convegno Alzheimer Orbassano
15/10/2014 Visita Da Regione Piemonte Silvia Maroncelli
16/10/2014 Incontro Amm. Comune Pray per proposta CADIC patto consultazione
22/10/2014 Incontro Sindaco Comune Biella proposta CADIC patto consultazione
06/11/2014 Roma
07/11/2014 Roma Convegno ISS su UVA
10/11/2014 Torino convegno su progetti europei
13/11/2014 Torino Incontro con Assessore Sanità Saitta Proposta delibera CAAP
29/11/2014 Milano Assemblea Nazionale AIMA
01/12/2014 Torino incontro Assessore Servizi Sociali Regione

Attività di predisposizione e realizzazione progetti

03/01/2013 Incontro con Assicurazioni Generali viale Roma
23/01/2014 Inaugurazione Palestra della memoria
28/01/2014 Definizione accordo con Brosel per assicurazione
30/01/2014 Incontro con Fondazione Cassa di Risparmio (Policante)
26/03/2014 Università Novara incontro su curcumina
16/04/2014 Progetto Europeo prime proposte Direz. Sanitaria Ospedale
16/07/2014 Progetto Europeo Direz. Sanitaria Ospedale
08/07/2014 Arezzo incontro Federico Batini
09/07/2014 Arezzo incontro Federico Batini
12/07/2014 Genova Galliera incontro Dr. Palummeri
18/09/2014 Accoglienza Dr. Toffoletto Aeroporto Torino
19/09/2014 Incontro organizzativo su progetto europeo presso agriturismo il Tiglio
24/10/2014 Milano incontro Drs. Farina Don Gnocchi-progetto MeetingDem
15/12/2014 Brescia incontro Prof. Frisoni progetto DIAN e genetica



**A. I. M. A.
TERRITORIALE
PROVINCIA DI BIELLA**

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno 6 marzo 2015

L'anno 2015, il giorno 6 del mese di marzo, alle ore 17, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Roberto Spolaore e Sandra Urvetti.

Assenti: Elena Ortone e Onofrio Trapella.

E' presente la tesoriera Anna Tombini, socia AIMA.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Verifica del bilancio preventivo da portare all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti
3. Varie ed eventuali

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

Si valuta la consistenza del bilancio preventivo per il 2015, che prevede un aumento di uscite consistente, in previsione dei progetti a livello europeo, per il quale il Presidente ricorda l'impegno assunto in sinergia con l'ASL per raggiungere l'obiettivo di individuare gli ammalati in fase iniziale in modo da poter utilizzare i farmaci quando sono più attivi, cioè all'inizio della malattia.

Si valuta anche un aumento di spesa in considerazione del sostegno economico alla "palestra della mente" ed al progetto di ampliarne l'attività in funzione di un vero centro di incontro che si rifà al modello olandese "Meeting Dem".

La tesoriera Tombini ricorda anche che comunque il fondo del lascito Maioli viene intaccato solo in piccola parte e il Presidente Ferlisi aggiunge che gli impegni che prendiamo ora si potranno mantenere per i prossimi dieci anni, anche nell'ipotesi di carenza di entrate ulteriori.

Il bilancio preventivo viene pertanto approvato all'unanimità dal Consiglio.

Alle ore 18 la seduta è tolta. Il prossimo Consiglio è fissato al 9 aprile alle ore 17.30

Biella 6 marzo 2015

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetti


Il Presidente

Franco Ferlisi


AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno 9/4/2015

L'anno 2015, il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Sonia Osella, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: nessuno

Per il comitato tecnico sono presenti Stefania Caneparo e il dott. Debernardi.

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione dei verbali dell'Assemblea generale e del Consiglio del 6 Marzo 2015
2. Valutazioni sul bilancio di attività della Palestra della memoria
3. Prospettive di inserimento di nuove attività di gruppo in margine alla palestra della memoria
4. Progetto di organizzazione di centri di incontro
5. Corsi di formazione per animatori Meeting Dem Don Gnocchi Milano
6. Varie ed eventuali.

Inizia la discussione dei punti dell'ordine del giorno:

1. I verbali dell'Assemblea generale e del Consiglio del 6 marzo sono stati approvati all'unanimità.
2. Sono stati richiesti i resoconti della gestione della Palestra della Memoria agli operatori e alla cooperativa Anteo. Gli operatori si sono dichiarati soddisfatti del lavoro svolto, ma ritengono sia necessaria una maggiore intensificazione degli interventi proposti. La dott.sa Ortone ritiene che fuori Biella sia difficile proporre gli interventi offerti dalla Palestra della Memoria perché mancano le strutture logistiche adatte. Il contributo di AIMA, già deliberato in un precedente Consiglio, ripianerà non completamente le spese sostenute dalla cooperativa Anteo. Si suggerisce di ampliare l'utenza organizzando un centro di incontro oppure un circolo dove gli anziani possano incontrarsi e possano prendere parte alle attività della Palestra della Memoria e si discute sulla sua opportunità facendo anche previsioni di spesa. Il dott. Debernardi ha parlato con l'Amministrazione Comunale per chiedere i locali per la Palestra della Memoria, ma questa ha risposto che non possono essere assegnati se l'attività svolta è a pagamento per gli utenti. Dalla prossima settimana partirà il tirocinio di una studentessa universitaria in Terapia Occupazionale e che lavora a Moncrivello e prepara una tesi sull'animazione svolgendo uno stage presso il Centro della Memoria e la Palestra della Memoria

Tra i locali adatti alla Palestra della Memoria c'è Cascina Era a Sandigliano, che ha il vantaggio di essere offerta gratis, con una grande cucina utilizzabile per un ristorante, è una struttura alberghiera con 30 posti letto chiusa da due anni. Il fatto di avere un ristorante potrebbe essere positivo, ma devono essere valutate le spese di gestione. Nelle sale si potrebbero ospitare corsi a pagamento e nelle stanze si potrebbero ospitare i corsisti esterni. La dott.sa Ortone propone, se la scelta di Cascina Era sarà approvata, di aprire la struttura a tappe perché questo ambiente, che presenta molti aspetti positivi, è comunque molto ampio e impegnativo. In ogni caso si impone la necessità di ottenere il supporto della Fondazione Biverbanca. Si valuteranno anche altre opzioni

facendo richieste al Comune e alla Diocesi. Sempre la dott.sa Ortone propone di organizzare un ciclo di incontri tipo "10 mosse per la memoria" per pubblicizzare la Palestra della Memoria.

3. E' nata l'esigenza di ampliare l'offerta della Palestra della Memoria con due nuove attività che saranno affidate a volontari: lettura del giornale e musica.
4. La consigliera Notarangelo ha contattato il vicesindaco di Biella, il quale ci farà avere la data per un incontro con il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali per verificare la possibilità di attivare un centro di incontro in locali del Comune.
5. Stefania Caneparo parteciperebbe al Corso di Formazione e chiede ad AIMA di finanziare la sua iscrizione con la cifra di 400 sugli stanziamenti previsti per la formazione. Il Consiglio approva lo stanziamento ritenendo che in futuro possa essere molto utile ad AIMA.
6. L'opera Pia Cerino Zegna ringrazia AIMA per aver inserito nel suo nuovo Consiglio un suo rappresentante nella persona di Sonia Osella, ma il presidente Ferlisi dichiara che la scelta è avvenuta non per la sua appartenenza al Cerino Zegna, quanto per la sua professionalità nell'ambito della Malattia di Alzheimer. Si discute ancora sul lascito al Parroco di Mongrando e sul suo utilizzo: Il Presidente fa notare che l'eccessiva pubblicità data da Cerino Zegna sui giornali "**6 milioni per l'Alzheimer**" si ripercuote indirettamente su AIMA, in quanto molti si convincono che questo denaro sia nella disponibilità dell'Associazione, mentre noi non c'entriamo nulla e non possiamo influire sul suo utilizzo. In effetti esso verrà completamente speso per edificare una struttura che risponderà all'assistenza di 40 malati (peraltro in modo temporaneo e che già è svolta in un'altra sede), quando i malati in provincia sono 4000 e quella spesa equivale al costo di funzionamento di un CDA per circa 30 anni!. Il Presidente infine si chiede se sia davvero morale l'abitudine di indirizzare lasciti per la costruzione di nuovi edifici, quando sarebbe più opportuno destinare il denaro all'assistenza, ricorda l'edificio costruito dalla LILT in via Ivrea, costato una decina di milioni (drenati al volontariato biellese) di cui non è chiaro l'utilizzo, tanto più in presenza di un ospedale nuovo e con molto spazio disponibile.

Oioli riferisce di una badante molto brava che attualmente è senza lavoro per decesso del paziente che accudiva. In effetti, da più parti si chiede di istituire un albo e un Call Center per indicare il nome delle badanti interessate a seguire i malati di Alzheimer, ma è una responsabilità che AIMA non può assumersi direttamente, non avendo strumenti di giudizio obiettivi sulla correttezza delle persone indicare.

Si concorda che il prossimo giornalino giornalino uscirà a settembre, in relazione alla giornata mondiale.

Il presidente riferisce sul Piano Demenze nazionale, sul quale è stato chiesto un incontro con la commissione sanità del Consiglio Regionale che dovrebbe avvenire nel mese di Maggio.

Il prossimo consiglio è fissato al 14 maggio. Alle ore 19.25 la seduta è tolta.

Biella, 9 aprile 2015.

Il Consigliere Verbalizzante


Sandra Urvetto

Il Presidente


Franco Ferlisi

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno

L'anno 2015, il giorno 14 del mese di maggio, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Mariella Foglia, Sonia Osella.

Per il comitato tecnico è presente Stefania Caneparo.

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Valutazione dell'opportunità di trasferimento sede della Palestra della Memoria.
3. Organizzazione dell'evento "il giorno più lungo" il 21 giugno.
4. Sostegno all'indagine sui caregivers di AIMA Nazionale.
5. Informazioni da Stefania Carpano sul corso per animatori del progetto "Meeting-dem".
6. Varie ed eventuali.

Si inizia la discussione:

1. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.
2. Per l'attuazione del Centro di incontro, si valutano ulteriori scelte oltre a quella di Cascina Era, presa in considerazione nel precedente Consiglio: la ex Comunità "Casa Speranza" di via del Bottegone, 9 a Chiavazza ed i locali offerti dal Fondo Edo Tempia, presso Villa Canepa. Ennio Oioli descrive i locali di **Villa Canepa** con la sua dependance riportando poi i costi di conduzione: l'affitto per i due plessi è di 3000 € mensili, mentre i costi condominiali si aggirano sui 3600 € per i locali di Villa Canepa e 1300 € per la dependance. Sono a disposizione 5-6 posti macchina nel giardino. Complessivamente la spesa annua si aggira sui 40000 €. Il **Monastero delle Carmelitane** a Chiavazza offre un magnifico parco con un paio di posti macchina, un grande salone con acclusa una cucina attrezzata, 16 camerette provviste ciascuna di bagno, al piano superiore 3 saloni e al piano successivo un salone adibito a chiesa. E' presente un ascensore che collega i vari piani. I locali erano usati dalla Cooperativa "Coccinella". Le spese di riscaldamento sono valutate in 30.000 € all'anno, mentre non si conosce ancora l'entità dell'affitto. Non è escluso che la proprietà abbia ricevuto altre offerte di affitto. Si prendono in considerazione tutte le possibilità, il tesoriere Tombini ritiene che, se si trasferisse la Palestra della Mente a **Villa Era**, questa potrebbe essere sostenuta nei costi per 4-5 anni iniziali, ma poi dovrebbe essere autosufficiente per non abbattere i fondi in nostra dotazione. E' da chiarire inoltre chi deve pagare le tasse e quali siano gli obblighi che AIMA deve assumersi. Sarà necessario anche che una persona si occupi della segreteria, che ci sia un animatore, probabilmente un custode e il personale necessario alla palestra. Sarà decisivo il ricorso all'aiuto economico delle varie Fondazioni. Si decide di avvalersi di un economista che, a titolo di volontariato, faccia uno studio di fattibilità sulle tre possibilità di locazione.
3. Si pensa di fare la manifestazione del 21 Giugno "il giorno più lungo", presso la "Casa di Giorno" del Villaggio Lamarmora, offrendo un aperitivo ai partecipanti accompagnato dagli

interventi del dott. Debernardi e del presidente Ferlisi che tratteranno temi relativi alla malattia e dopo la proiezione del filmato di presentazione del Centro della Memoria si premieranno i coniugi che si sono gentilmente prestati alla sua realizzazione. L'inizio è previsto alle ore 15 e la manifestazione terminerà alle 18.30. Il Consiglio approva. Sarà opportuno chiedere il patrocinio del Comune di Biella, dell'ASL e della Casa di Giorno.

4. Su richiesta di AIMA Nazionale, Si pensa di far girare il modulo di adesione all'indagine CENSIS al Cerino Zegna, presso il gruppo di automutuoaiuto, La palestra della memoria e il Centro diurno di Candelo.
5. Stefania Caneparo riferisce sul corso rivolto all'attivazione dei Centri di Incontro al quale ha partecipato. Questo corso non è ancora terminato in quanto proseguirà con incontri con le persone che hanno già attivato questi Centri per scambi di idee. Attualmente nei due centri attivati si tengono incontri per tre mattine alla settimana durante i quali caregivers e malati collaborano nelle diverse attività. Il centro è attivato come Centro Diurno in supporto e collaborazione con i caregivers. I pazienti ai quali è rivolta questa attività dovrebbero manifestare solo un lieve decadimento cognitivo.
6. Varie ed eventuali.
 - o Le offerte per le proiezioni al Cinema Verdi sono state di 203.05 la prima sera, 187.50 la seconda e 160.70 la terza.
 - o Mercoledì prossimo la dott.sa Bertone presenterà a Roma, presso il Ministero della Sanità, in qualità di rappresentante della Regione Piemonte, il nostro "Centro della Memoria".
 - o Oggi AIMA-Milano ha visitato il Centro della Memoria.
 - o In un congresso a Bergamo sono stati presentati dei giochi elettronici, che girano su Ipad, destinati ai malati di Alzheimer confrontandoli con quelli a supporto cartaceo: sembra che i malati siano più interessati a proseguire i giochi elettronici piuttosto che quelli sul cartaceo. Valeria Manera che lavora come ricercatrice all'Università di Nizza (F) si occupa dello sviluppo di questi giochi.
 - o Il dott. Debernardi suggerisce che, invece di affittare una locazione per la Palestra della Mente, si potrebbe acquistare una villa se il prezzo fosse molto conveniente.
 - o A Città Studi Nicoletta Galeno ha presentato le locandine della manifestazione del cinema alla Biblioteca: è stata proposta una collaborazione per poter rivedere i film in DVD.

Alle ore 19.45 il consiglio è chiuso, prossimo consiglio il 18 giugno.

Biella, 14 maggio 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetti


Il Presidente

France Ferlisi


AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Ennio Oioli, Elena Ortone e Sonia Osella.

Per il comitato tecnico sono presenti Stefania Caneparo e Dino Debernardi

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Resoconto della riunione delle associazioni CAAF del 6 giugno a Torino.
3. Organizzazione della manifestazione " il giorno più lungo " del 21 giugno.
4. Considerazioni sugli atti della Regione Piemonte DGR 18 e Clinica della Memoria.
5. Organizzazione della conferenza stampa a Torino il 29 giugno.
6. Proposta del Cerino Zegna di una serata con proiezione Lunedì 21 settembre.
7. Varie ed eventuali.

Si apre la discussione:

1. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.
2. Il Presidente relaziona sui rapporti con la Regione Piemonte: E' stato presentato in Regione dal CAAF, di cui AIMA fa parte, un progetto di normativa regionale sulla riorganizzazione delle Unità di Valutazione Alzheimer, che ricalca l'esperienza dell'ASL Biella e che è stato del tutto ignorato, mentre le delibere emanate continuano a seguire percorsi del tutto diversi. A ottobre il ministero della sanità, con la conferenza stato-regioni, aveva approvato il "piano Demenze Nazionale" che vincola le regioni alla sua applicazione, le cui linee guida sono peraltro del tutto simili alla proposta presentata dalle associazioni piemontesi. Il 6 Giugno le Associazioni del CAAP si sono incontrate a Novara ed hanno concordato di indire una conferenza stampa il 29 Giugno e di chiedere la costituzione di una commissione con i funzionari dell'assessorato sanità per applicare il Piano Demenze Nazionale che sin'ora la Regione ha del tutto ignorato, non presentandosi neppure agli incontri indetti dal Ministero della Sanità. Inoltre, a marzo le Associazioni avevano chiesto un'audizione presso la commissione Sanità del Consiglio Regionale, ma siamo stati ignorati. Di peggio, La Regione ha organizzato un convegno dedicato al progetto di un centro di ricerca a Collegno, denominato "Clinica della Memoria", che si risolve nella istituzione di 60 posti letto e 40 di centro diurno, costato 21 milioni di euro e sovvenzionato in gran parte dalla compagnia di San Paolo, al quale non sono state invitate associazioni piemontesi, ma solo nazionali (FederAnziani, Alzheimer Uniti, Alzheimer Italia AIMA Nazionale) ed AIMA-Nazionale ha partecipato con un suo esponente, senza premurarsi di consultare le associazioni piemontesi affiliate. Il Consiglio concorda con la proposta del presidente di inviare una lettera di protesta ad AIMA-Nazionale. Le Associazioni Piemontesi, se perdurerà l'indifferenza della Regione, si attrezzeranno per suggerire ai familiari dei malati il metodo da adottare in risposta al loro abbandono da parte delle ASL e dei Servizi socio-sanitari.

3. Manifestazione del 21 Giugno “il giorno più lungo” presso la Casa di Giorno del Villaggio Lamarmora: La consigliera Foglia, che si occupa del rinfresco ritiene di essere in grado di gestirne la preparazione. Il Consiglio approva l’uso dei bicchieri di plastica. Si discutono gli interventi che verranno presentati e si pensa di ringraziare la sig.ra Curto che ha partecipato, insieme al marito, all’edizione del filmato di presentazione del Centro della Memoria al Work shop del 17 Gennaio. I consiglieri sono invitati a trovarsi per le 14.30 in modo da preparare la sala.
4. La dott.sa Breda della Fondazione Promozione sociale di Torino, chiede di ricorrere al Tar contro la DGR 18/2015 “*Pianificazione economico-finanziaria e definizione delle regole del Sistema sanitario piemontese in materia di assistenza alle persone anziane non autosufficienti con decorrenza dall’esercizio 2015*”, ma il presidente Ferlisi non approva la pressa dei ricorsi legali, ritenendo che visti i risultati dei precedenti ricorsi essa rappresenti un’incognita troppo aleatoria e con tempi del tutto indefiniti.
5. L’argomento è stato trattato nel punto 2.
6. Lunedì 21 settembre si organizzerà un congresso nazionale di geriatria presso l’Aula Magna del nostro Ospedale nel quale si parlerà di terapie non farmacologiche e sarà presentato il libro “Montessori incontra Alzheimer” Nella stessa data, il Cerino Zegna propone di presentare in serata, dopo il convegno, la proiezione del film “ Arrugas “. Tra le terapie non farmacologiche il consiglio non è d’accordo di utilizzare “ la terapia della risata “ mancando la convinzione della sua utilità e attuabilità.
7. Varie ed eventuali
 - Stefania Caneparo rende conto dei gruppi AMA di automutuoaiuto e propone di partecipare ad un bando delle ACLI con il progetto “Formama“ che si occupa della formazione di coloro che condurranno i gruppi di automutuoaiuto. Caneparo illustra gli scopi del progetto che durerà 12 mesi al quale saranno aggiunti degli incontri formativi a Ottobre ’15, Gennaio ’16 e Aprile ’16. Il Consiglio approva la partecipazione di AIMA al progetto per la formazione partecipando al tavolo motore del gruppo.
 - La dott.sa Elena Macchiarulo ha assunto un nuovo lavoro presso il Centro del Trompone, lascerà il Centro della Memoria e si pensa di sostituirla con una persona altrettanto qualificata.
 - Il dott. Debernardi illustra i problemi e le soluzioni per il Centro della memoria: si pensa di riprendere il progetto ” Montessori incontra Alzheimer “ approfondendolo. Si valuta quale possa essere l’impegno finanziario e in che modo AIMA possa partecipare. Anche alcune Case di Riposo sono interessate ad una partecipazione a questo progetto e il compito di AIMA potrebbe essere quello di coordinamento della metodologia. L’iter dovrebbe iniziare in Ospedale per poi esportare il progetto alla Palestra della Memoria e infine proseguire nelle Case di Riposo nel caso se ne confermi la validità. AIMA potrebbe finanziarlo con 6.000 €.
 - Per l’uso di Villa Era, nel caso si arrivi alla decisione di accettare l’offerta in via di definizione, si potrebbe fondare un circolo in modo che i soci, a fronte di una quota di iscrizione, possano frequentare gruppi con attività di socializzazione, mentre le terapie non farmacologiche saranno fornite a fronte di una quota aggiuntiva. Bisognerebbe trovare una persona che si occupi della gestione del bar e della cucina. Dati i costi di gestione della struttura è fondamentale l’intervento di uno sponsor. Si valutano i pro e i contro, però bisognerà prendere una decisione entro l’autunno. Il Circolo che si vuole istituire dovrà raggruppare la Palestra della memoria ed un Centro di Incontro. Sarà necessario appoggiarsi al CSV per conoscere quali siano le leggi che regolano l’attività sia economica che legale di una ONLUS. Se si parte con questo progetto, il Consiglio è d’accordo a rischiare economicamente, ma se non funzionerà sarà sospeso.

- Il Cerino Zegna chiede cosa fare del veicolo KIA assegnatogli in comodato d'uso da AIMA. Il Consiglio, se non si potrà aggiustarlo e usarlo ancora, propone di venderlo.

Il prossimo Consiglio è fissato a giovedì 16 luglio. Alle ore 19.50 la seduta è tolta.

Biella, 18 giugno 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

 Sandra Urvetti

Il Presidente

 Franco Felisi

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale della seduta di Consiglio.

L'anno 2015, il giorno 16 Luglio alle ore 17.30, a Biella, nella Sala Riunioni C.S.V (Centro Servizi per il Volontariato) in Via Orfanatrofio 16, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Presenti: il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone, Sonia Osella, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella.

Assenti: Mariella Foglia, Sandra Urvetti.

Per il Comitato Tecnico è presente Stefania Caneparo.

E' presente la tesoriera Anna Tombini.

Ospite: Giuliano Zignone.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Progetto "*Centro di Incontro*" - Valutazioni sulle opzioni per la sede
3. Relazione sulla conferenza stampa del 29 giugno a Torino
4. Valutazione sui recenti atti della Regione Piemonte: "bozza di Patto Sociale" e "Rete Territoriale Sanità"
5. Argomenti per il Convegno del 21 Settembre
6. Varie ed eventuali

Si apre la discussione:

1) Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

2) Progetto "*Centro di Incontro*" – Valutazione di eventuale sede:

- viene esclusa la palazzina di Via Caracciolo in cui è previsto il trasferimento di alcuni uffici della Regione.
- *Cascina Era* a Sandigliano – Per informarsi sui vari costi di gestione, verrà invitato Paolo Falco (proprietario dell'immobile) presso la nostra sede giovedì 23 luglio ore 17.00.
- *Locali Fondo Edo Tempia* – A fine luglio, AIMA darà risposta all'offerta di affitto locali.
- *Villa Boffo* – Proprietà Fondazione CRB - E' in fase di ristrutturazione (parte esterna). Ferlisi propone di incontrare il presidente della Fondazione Franco Ferraris per chiedere la disponibilità dell'edificio.

3) Conferenza stampa del 29 giugno a Torino – Ferlisi riferisce che è andata deserta; unica giornalista presente è stata la giornalista di *Repubblica* Sara Strippoli, che ha redatto un ottimo articolo.

4) Atti della Regione Piemonte riguardanti gli Interventi per il riordino della rete territoriale del Servizio Sanitario Regionale. Ferlisi fa notare che l'Assessore alla Sanità non ha stato mantenuto l'impegno attivare un tavolo di consultazione con le Associazioni piemontesi (CAAP) e neppure quello di inserire le nostre proposte fra gli obiettivi per i nuovi direttori delle ASL; inoltre, dagli atti ufficiali (es. DGR 18) è evidente l'intenzione di classificare l'Alzheimer come problema socio-assistenziale (con interventi limitati alla disponibilità economiche) e non come malattia (a carico del Servizio Sanitario, quindi con costi obbligati). A tale proposito, Ferlisi ha inviato all'Assessore alle politiche Sociali una email (7 luglio) con la quale AIMA-Biella si associa alle proteste delle Associazioni CAAP, per non essere mai state consultate nella preparazione del Patto per il Sociale e della DGR 18 (a differenza da quanto affermato nei documenti), chiedendo la costituzione di un

tavolo Demenze, (come già si era convenuto) di cui dovranno far parte alcuni membri del CAAP, per definire l'applicazione del Piano Nazionale Demenze, non ancora recepito in Piemonte.

5) Convegno del 21 Settembre 2015 - Si terrà nell'Aula Magna dell'Ospedale e verrà organizzato con ASL. Tra i vari argomenti, verrà presentato il Centro di Incontro e il progetto di sistema Database per Schede Ammalati uniforme a livello nazionale.

6) Varie – Al direttore di ASL, in sostituzione di Elena Macchiarulo, che ha iniziato un'altra attività e non si occuperà più della diagnostica neuropsicologica presso il Centro della memoria, verrà proposta Stefania Caneparo, retribuita sino a fine anno con fondi della Geriatria.

Il prossimo Consiglio è fissato per giovedì 3 Settembre.

Alle ore 19.50 la seduta è tolta.

Biella, 16 luglio 2015

Il Consigliere verbalizzante
Ennio Oioli



Il Presidente

Franco Felisi



AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio

L'anno 2015, il giorno 3 del mese di settembre, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Nicoletta Galeno, Sonia Osella, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti giustificati: Elena Ortone e Mariella Foglia.

Per il comitato tecnico è presente Stefania Caneparo.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Valutazione delle opportunità di sede per il centro di incontro e scelta
3. Iniziative per il 21 settembre, Giornata Mondiale Malattia di Alzheimer
4. Iniziative verso la Regione Piemonte per l'applicazione del Piano Nazionale Demenze
5. Proposta di organizzazione di spettacolo teatrale
6. Varie ed eventuali.

Ha inizio la discussione:

1. Il verbale è approvato all'unanimità.
2. Il Consiglio delibera all'unanimità di scegliere Villa Boffo rispetto alle altre soluzioni prese in considerazione nelle precedenti sedute e di farne richiesta formale alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che ne ha la proprietà. E' stata inviata una informativa al dott. Maggia e alla dott.sa Garbella, referenti per la Fondazione Biverbanca, nella quale si illustra il nostro progetto. Il Presidente legge la lettera da accompagnare con la documentazione tecnica, di prossimo invio alla proprietà, con la richiesta della concessione di Villa Boffo per l'istituzione di un centro di incontro con attività destinate a malati con lieve decadimento cognitivo. Tale lettera, con la relativa documentazione tecnica, sarà allegata al presente verbale..
3. In relazione alle manifestazioni per la giornata mondiale Alzheimer del 21 Settembre, il Presidente rileva come quest'anno nell'organizzazione delle iniziative siamo stati preceduti da ASL e Cerino Zegna e pertanto Aima non prevede ulteriori attività.. Comunque AIMA sarà presente alla manifestazione indetta dal Cerino Zegna in occasione della posa della prima pietra della futura casa di riposo con annesso NAT e Centro Diurno Alzheimer, alla proiezione del film d'animazione "Arrugas" presso il Cinema Verdi di Candelo e al Convegno di Geriatria.
4. Il coordinamento delle Associazioni Alzheimer regionali (CAAP), di cui AIMA Biella fa parte, ha inviato, tramite posta certificata, una lettera al dott. Saitta, assessore regionale alla Sanità, con la pressante richiesta di un incontro con le associazioni piemontesi. Se non ci sarà nessuna risposta, verrà inviata una lettera aperta ai giornali e ai consiglieri regionali. Se ancora la Regione non farà pervenire alcuna risposta, verrà inviata a tutti i Soci Piemontesi delle associazioni che si occupano dei malati e della disabilità una lettera con il consiglio di recarsi direttamente al Pronto Soccorso imponendogli di occuparsi del malato e rifiutandosi di riaccoglierlo in casa, se dimesso, per incapacità di curarlo.
5. AIMA è interessata alla manifestazione teatrale proposta, ma vorrebbe visionare preventivamente lo spettacolo e, comunque, la data interessata sarebbe il 21 giugno.

6. La consigliera Osella solleva il problema delle convenzioni ai NAT dal momento che non se ne stipulano più da parte delle strutture pubbliche e ci sono malati che vengono dimessi senza alternative. Il Presidente rileva che questo è un problema ormai consueto

L'autovettura KIA, data in comodato d'uso al Cerino Zegna, non serve più all'ente e neppure ad AIMA e dovrebbe essere rottamata. Il Consiglio stabilisce di cederla a quell'acquirente che si accoli le spese di trapasso e di ristrutturazione.

E' pervenuta una richiesta di istituzione di un Caffè Alzheimer nella zona di Trivero-Mosso-Veglio. I richiedenti verranno contattati e saranno forniti suggerimenti e consigli per la gestione uniti agli indirizzi delle persone disposte alla collaborazione.

Dalle 14.30 alle 18.30 del 12 Settembre, Il circolo del PD di Biella ha organizzato un incontro con l'ex ministro Fabrizio Barca presso città studi per valutare la possibilità di realizzare alcune idee per il Biellese. AIMA Biella ha ricevuto l'invito a intervenire per descrivere i propri progetti, per cui Il Presidente illustrerà il progetto del centro di incontro "social club"

Il Presidente comunica che la Dott.ssa Elena Macchiarulo, già consigliera di AIMA, ha preso servizio presso il centro di Moncrivello, lasciando tutte le attività presso il Centro della Memoria. Il Presidente si rammarica per la perdita di una professionalità importante nella fase diagnostica e nella formazione di malati e famiglie, sulla quale peraltro l'Associazione aveva investito in un Master specifico. L'ASL ne delibererà comunque la sostituzione, mentre sino a fine anno le sue mansioni saranno assunte dalla dott.sa Stefania Caneparo per la parte diagnostica e dalla Dott.sa Anna Collobiano per la formazione post diagnosi.

Il prossimo Consiglio è fissato al 15 ottobre p.v.. Alle ore 19.45 la seduta è tolta.

Biella, 3 settembre 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetti


Il Presidente

Franco Ferlisi




A.I.M.A.
Associazione
Italiana
Malattia di
Alzheimer
Territoriale
Provincia di Biella

c/o CSV Biella
Via Orfanotrofio 16
13900 Biella

Tel. **015 401767**
Lunedì e Giovedì 15 – 18

c.fisc. 90020360021

www.aimabiella.it
info@aimabiella.it

c/c Biverbanca Biella:
IT
80J060902230000000136200

c/c Banca Sella Biella:
IT
59B0326822300001848343740

c/c Postale:
IT
07N076011000000013968136



Al Presidente Fondazione Cassa di Risparmio
Dr. FRANCO FERRARIS
Al Vice Presidente Organo di Indirizzo
Drs. PAOLA GARBELLA

Oggetto: Concessione uso “Villa Boffo”

Il Consiglio Direttivo di AIMA Biella, nella seduta del 3 Settembre 2015, in relazione al proprio “Progetto di Centro di Incontro nella cura globale delle persone con demenza (Social Club)”:

- Valutate le varie proposte di locazioni adatte ad ospitare il centro;
- vista l'opportunità di poter ottenere la concessione in uso degli spazi e dei locali di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella presso “Villa Boffo” dopo le opere di ristrutturazione;
- valutata la tradizione di positivi rapporti di collaborazione e sostegno della Fondazione con la nostra Associazione;
- considerato che il progetto si inserisce direttamente nella mission della stessa Fondazione: “*creare soluzioni ai problemi, favorendo la creazione e la crescita di soggetti, in grado di divenire autonomi, che di quei problemi si facciano espressamente carico?*”;
- visto che la struttura, per dimensioni e locali, è adatta all'implementazione del centro;
- valutato che questa soluzione permetterebbe l'avvio del progetto con le migliori prospettive di sostenibilità economica:

Delibera di proporre al Presidente, all'Organo di Indirizzo ed al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, la concessione in uso all'Associazione AIMA Biella, della “**Villa Boffo**” per l'attivazione di un centro di incontro per persone con demenza e lieve decadimento cognitivo, del quale di seguito si riassumono le caratteristiche generali, che nel documento allegato sono specificate con maggiore precisione.

Il senso del progetto di AIMA è quello di spostare l'attenzione dal malato di Alzheimer visto come fruitore di servizi ed interventi, alla persona malata vista come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche e teoriche, storia e saggezza. Si intende valorizzare il senso di appartenenza di cui gli anziani sono fortemente portatori, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale esterna alla propria famiglia e supportandoli qualora abbiano una scarsa rete familiare.

La disponibilità di un supporto tempestivo nelle fasi precoci di malattia, non solo diagnostico, è di grande aiuto a procrastinare l'esordio conclamato della demenza, permette di mantenere una buona qualità di vita anche negli anni successivi e permette a chi accudisce la persona ammalata di prevenire le conseguenze dell'eccesso di stress provocato dalla cura.

Il centro si configurerà in uno spazio organizzato, culturale e terapeutico, con servizi adeguati, dove le persone affette da demenza, o lieve decadimento cognitivo e i loro familiari, potranno recarsi senza alcuna formalità e svolgere, a propria discrezione, attività creative (laboratori), ricreative, di socializzazione (anche auto organizzate) e sviluppare spontaneamente proprie attitudini (dipingere, narrare, giocare, cantare ecc.). Inoltre, nel centro confluirà la “*Palestra della Memoria*” (il centro per le terapie non farmacologiche, già avviato dal 2014 in via Lamarmora a Biella), con varie attività di stimolazione cognitiva prestate da personale competente e specializzato.

I familiari potranno partecipare attivamente alle attività del Centro all'interno della comunità e svolgere volontariato.

Saranno disponibili, allargati anche ai familiari, incontri psico-educazionali e gruppi di discussione e soprattutto incontri regolari fra partecipanti, staff e volontari, per condividere l'esperienza e programmare attività future.

AIMA Biella intende operare con la supervisione dell'ASL Biella e collegarsi con le altre associazioni Biellesi del coordinamento CADIC (Associazioni Disabili Cronici), per mettere a loro di-



A.I.M.A.
Associazione
Italiana
Malattia di
Alzheimer
Territoriale
Provincia di Biella

c/o CSV Biella
Via Orfanotrofio 16
13900 Biella

Tel. **015 401767**
Lunedì e Giovedì 15 – 18

c.fisc. 90020360021

www.aimabiella.it
info@aimabiella.it

c/c Biverbanca Biella:
IT
80J0609022300000000136200

c/c Banca Sella Biella:
IT
59B0326822300001848343740

c/c Postale:
IT
07N0760110000000013968136

sposizione gli stessi spazi, strutture e professionisti terapeutici; inoltre intende coinvolgere club e circoli di Biella per presentare le loro attività o portare esperienze di racconti, viaggi ecc. ed attivare laboratori in base alle esperienze dei partecipanti (cucito, maglia, canto e musica, lettura, poesia, fotografia, cucina ecc.)

Si auspica di ottenere partecipazioni finanziarie da parte del Comune di Biella e Comuni limitrofi, di ASL Biella, dei Consorzi, Fondazioni e sponsor, le quali potrebbero contribuire a sostenere economicamente il progetto permettendo di abbattere i costi di gestione e di accesso alle terapie non farmacologiche.

Il centro infine, dovrà essere di stimolo ai responsabili delle politiche socio-sanitarie, alle organizzazioni di cura e di assistenza sul territorio Biellese e in Regione Piemonte, e per promuovere e disseminare il modello nei diversi contesti locali e regionali.

Questo progetto verrà inserito nel contesto del progetto europeo “*MEETINGDEM: Adaptive Implementation and Validation of the positively evaluated Meeting Centers Support Programme for people with dementia and their carers in Europe*”, coordinato dalla Prof. dr. Rose-Marie Drees dell’università di Amsterdam ed al quale partecipano anche Emilia Romagna, Lombardia, Polonia e Regno Unito. Informazioni più complete si trovano nel documento allegato alla presente.

Con l’occasione, a nome del Consiglio di AIMA Biella, formulo cordiali saluti.

Biella, 4 Settembre 2015

Il Presidente
Franco Ferlisi

Associazione
Italiana
Malattia di
Alzheimer

AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno 15 ottobre 2015

L'anno 2015, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Mariella Foglia, Nicoletta Galeno, Sonia Osella, Jole Notarangelo, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Ennio Oioli e Elena Ortone.

Per il comitato tecnico è presente il dott. Debernardi.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Progetto Centro di Incontro: percorsi di formazione e collaborazione;
3. Regione Piemonte: Sviluppi nell'applicazione del Piano Nazionale Demenze e intervento presso a Commissione Sanità del Consiglio;
4. Organizzazione dell'assemblea degli iscritti e rinnovo del Consiglio;
5. Valutazione della possibilità di finanziare progetti da web;
6. Iniziative di fine anno;
7. Varie ed eventuali

Ha inizio la discussione.

1. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.
2. La Fondazione Cassa di Risparmio si riunirà il 20 o il 21 ottobre per deliberare l'assegnazione di Villa Boffo: AIMA ha notevoli possibilità che le venga assegnata con la condizione che l'utenza del servizio sia allargata anche ad altre associazioni; AIMA pensa ad una collaborazione nell'ambito del coordinamento CADIC, all'associazione Malati di Parkinson e AISM, inoltre in questa sede verrà inserita anche la Palestra della Memoria.
Il circolo potrebbe essere frequentato anche da malati provenienti da Settimo Vittone.
Il consorzio IRIS aveva fatto richiesta della struttura per avviare una scuola di cucina rivolta a ragazzi portatori di handicap e AIMA pensa che, visto il progetto di costruzione di una cucina, potrebbero essere inserite anche queste persone. Deve comunque essere chiaro che AIMA risponderà dei suoi soci, ma non dei malati di Parkinson o dei ragazzi inseriti nella scuola di cucina. Poiché si tratterà di attivare un circolo, sarà necessario associarsi ad un centro tipo CSEN per la gestione del Circolo e per le coperture assicurative necessarie. Sarà necessario organizzare la formazione dei consiglieri e delle persone che, a vario titolo, saranno coinvolte nella preparazione, organizzazione e gestione del centro.
3. A marzo il Coordinamento delle Associazioni Alzheimer Piemontesi aveva chiesto un incontro all'Assessorato Regionale alla Sanità, richiesta reiterata in seguito alla sua mancata risposta: L'obiettivo dell'incontro è quello di raggiungere un accordo per la costituzione da parte dell'Assessorato di un tavolo tecnico per predisporre una delibera applicativa in Piemonte del Piano Nazionale Demenze e per consultarci prima dell'approvazione di leggi o decreti regionali. Sarà necessario richiedere un nuovo incontro per rinnovare la richiesta. La Sanità Regionale sta cercando di scaricare sull'assistenza sociale non solo i malati di Alzheimer, ma anche i malati psichiatrici. Se l'assessore Saitta si rifiuterà di rispondere, è già pronta una lettera aperta da inviare ai giornali e ai soci di tutte le Associazioni Alzheimer del Piemonte, con il consiglio, in

caso di problemi o ritardi di presa in carica da parte delle ASL, di accedere con il proprio paziente al Pronto Soccorso e di rifiutare la dimissione dichiarando di non essere in grado di accudirlo. Si discute su un caso particolare. Le Associazioni inoltre chiederanno di superare le valutazioni dell'UGV sostituendole con quelle delle U.V.A. (come il nostro Centro della Memoria), per attuare il riconoscimento della malattia e i percorsi assistenziali.

4. A novembre 2012 è stato eletto il Consiglio AIMA ed è stato nominato il Presidente: il Consiglio è in scadenza e deve essere rinnovato. Entro marzo 2016 deve essere convocata l'Assemblea degli iscritti durante la quale sarà eletto il nuovo Consiglio. La consigliera Galeno propone di fare un incontro preliminare per illustrare il progetto della Palestra della Memoria e per informarsi se qualche socio è disposto a far parte del Consiglio o a partecipare al progetto come volontario. Sarebbe molto utile approfittare della pubblicazione del giornalino per illustrare i progetti in corso inviandolo ai Soci in occasione degli auguri di Natale. Si fissa a sabato 27 febbraio 2016 alle ore 15 l'Assemblea dei Soci AIMA facendola poi seguire da un'apericena. Un incontro precedente viene fissato al 30 gennaio 2016 con una cena da organizzarsi a con la collaborazione di qualche pro loco o associazioni alpini. I consiglieri Trapella e Spolaore si offrono di valutare le possibilità al Barazetto o Andorno.
5. E' stato riportato un link a un sito internet dedicato a progetti da pubblicare per ottenere dei finanziamenti, quello al quale si è collegata Alzheimer Rimini per finanziare il proprio Centro di incontro è: <http://www.eticarim.it/>
6. Il 21 dicembre il dott. Debernardi offrirà un rinfresco in Ospedale in occasione del suo pensionamento. Le offerte saranno a favore di AIMA.
7. Per la sostituzione della dott.sa Macchiarulo, che ha lasciato l'attività presso il Centro della Memoria (ma non presso la Psichiatria) e la Palestra della memoria, l'ASL ha pubblicato un bando per una graduatoria al quale hanno partecipato 11 persone. Il Professionista scelto verrà remunerato per il 2016 con fondi a disposizione della Geriatria e per il futuro si spera che la Regione, applicando il Piano Nazionale demenze, preveda espressamente questa figura professionale, indispensabile per definire le diagnosi.

Non tutte gli uffici INPS delle province Piemontesi adottano gli stessi criteri per assegnare le pensioni di invalidità o gli assegni di accompagnamento ai malati di Alzheimer: dopo i problemi avuti da Alzheimer Borgomanero, risolti dopo vari scontri anche grazie alla loro senatrice, con il coordinamento delle Associazioni regionali si chiederà un incontro all'INPS di Torino per unificare i trattamenti su tutto il territorio regionale.

Il presidente Ferlisi è stato contattato dal CISSABO e da altre persone per organizzare a Trivero qualche attività in favore dei malati di Alzheimer. L'idea è quella di organizzare un Caffè Alzheimer dal momento che un locale è disponibile. In futuro si potrebbe pensare a creare un centro di incontro. Giovedì prossimo alle 11.30 a Ponzone si terrà l'incontro richiesto.

Venerdì 23 ottobre si terrà un incontro presso l'Ospedale delle Molinette a Torino un Convegno sul tema: "ANZIANI MALATI NON AUTOSUFFICIENTI E/O CON DEMENZA, Il diritto alle cure e la riorganizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie intra ed extra ospedaliere" per l'intera giornata, al quale parteciperà il presidente Ferlisi.

E' indetto dal Cerino Zegna la mattina del 29 ottobre presso il Palazzo Gromo al Piazza, un convegno sul tema: " Alle soglie della vita ". Parteciperanno Il Presidente Ferlisi e la Consigliera Foglia.

Il dott. Alastra, responsabile della formazione dell'ASL, ha raccolto le interviste ai malati di Alzheimer, ne sono stati stesi dei racconti utili alla formazione del personale medico. AIMA ha

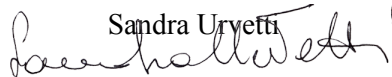
chiesto alla fondazione CRT un contributo per la pubblicazione di un libro. Sono stati assegnati 4000 € per la stampa entro il mese di Febbraio.

Anche la dott.sa Perino, responsabile del progetto Montessori per Alzheimer, scriverà un libro per descrivere l'esperienza della sperimentazione fatta presso il Centro della Memoria e chiederà un contributo per la pubblicazione alla fondazione Montessori

Dopo aver fissato la data del prossimo Consiglio al 12 novembre p.v., alle ore 19.40 la seduta è tolta.

Biella, 15.10 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Uryetti


Il Presidente

Franco Ferlisi


AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio

L'anno 2015, il giorno 19 del mese di novembre 2015, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Nicoletta Galeno, Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Elena Ortone, Sonia Osella e Mariella Foglia

Per il comitato tecnico è presente Bernardino Debernardi

E' presente la tesoriera Anna Tombini e il sig. Giuliano Zignone in qualità di esperto.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente,
2. Centro di incontro: avvio della collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio,
3. Iniziative comuni delle associazioni regionali nei confronti dell'Assessore alla Sanità,
4. Avvio del caffè Alzheimer a Trivero e formazione dei volontari,
5. Valutazioni sulle iniziative sociali possibili nel mese di Dicembre,
6. Varie ed eventuali.

Ha inizio il dibattito:

1. Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.
2. Il 12 Novembre si è tenuto un incontro presso la Fondazione Cassa di Risparmio alla presenza degli architetti per preparare il progetto riguardante la ristrutturazione e l'adattamento degli interni di Villa Boffo da presentare in Comune per farla approvare. E' prevista anche la realizzazione di un giardino d'inverno da adibire a bar. E' già stato ottenuto un preventivo di spesa sulle opere previste e il Dr. Maggia della Fondazione ha chiesto ad AIMA di intervenire per ottenere un contributo dalla Fondazione S. Paolo. Il Consiglio pensa sia più facile che sia concesso il contributo per la realizzazione dell'ascensore, ma finchè in assenza di un accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio, AIMA dovrà attendere per le sue eventuali richieste. Secondo il dott. Debernardi, se AIMA cerca dei contributi o degli sponsor, deve aver voce in capitolo sulle spese da effettuarsi. Il dott. Maggia ha dichiarato che la fondazione avrà bisogno di non meglio precisate "garanzie istituzionali", ma prima AIMA deve prima firmare l'accordo per l'assegnazione di Villa Boffo. Nel frattempo sarà necessario organizzare un corso di aggiornamento destinato ai volontari e al personale che gestirà il Centro. A Milano è stato avviato un centro di incontro per malati di Alzheimer nell'ambito del progetto europeo "Meetingdem", ospitato presso un Centro per anziani: si è rilevato qualche problema di convivenza tra anziani sani e anziani malati, invece fra i malati iniziali e avanzati, dopo qualche problema iniziale si è instaurata una positiva collaborazione e divisione di compiti, dove i primi sono ben disponibili a seguire quelli con maggiori difficoltà. Anche a Biella c'è qualche problema di partecipazione alla Palestra della Memoria, forse per problemi economici dei pazienti, si dovrà dunque allargare la partecipazione ad altre associazioni i cui malati hanno problemi simili ai nostri e riprendere la propaganda. Oioli suggerisce di estendere le attività della Palestra della Memoria anche a persone andate in pensione, senza patologie, che vogliano fare attività ricreative che possano stimolare la loro mente. Il Presidente propone di organizzare un incontro con il personale della Palestra della Memoria per valutare nuove attività da proporre. Si stabilisce che le associazioni che vorranno

partecipare al Centro di incontro, ad es. IRIS e CISSABO o altre, dovranno contribuire anch'essi alla gestione. Si dovrà poi pensare agli arredamenti necessari e istituire una commissione che segua la crescita di questo Centro, mentre Caterina Pidello e Stefania Caneparo dovranno occuparsi della parte tecnica. Sarà inoltre necessario pubblicizzare in modo più incisivo l'importanza delle attività svolte da AIMA a favore dei soci e del pubblico in generale.

3. Sabato scorso il Presidente di AIMA si è recato a Vercelli, presso la sede di AIMA Vercelli, dove è stata fissata la sede degli incontri fra le Associazioni Alzheimer Piemontesi (CAAP). Il tema era di concordare le forme di pressione nei confronti dell'Assessore della Sanità della Regione Piemonte, dopo che il Responsabile della Sanità territoriale, dott. De Micheli non ha risposto per ben due volte alle richieste di incontro di CAAP, nonostante egli fosse stato delegato a questo espressamente dall'Assessore Saitta. Le Associazioni hanno quindi stilato una lettera aperta da inviare ai consiglieri regionali e ai giornali; la lettera è stata inizialmente inviata solo ai Consiglieri Regionali della Commissione Sanità ed ai capigruppo. Il dott. Saitta, assessore regionale alla Sanità, ha risposto in termini concilianti fissando l'incontro per il 9 dicembre e il coordinamento delle Associazioni Alzheimer ha ritenuto di rinviare la diffusione della lettera ai giornali. L'obiettivo dell'incontro sarà quello di concordare con la Regione l'istituzione di una commissione tecnica consultiva con la partecipazione del Coordinamento CAAP, che predisponga le delibere regionali di attuazione del piano Nazionale Demenze e i percorsi di cura e presa in carico dei malati di Alzheimer in tutte le ASL del Piemonte.
4. Il 23 novembre a Trivero, il presidente Ferlisi e Anna Collobiano terranno un incontro di formazione per i volontari che collaboreranno al Caffè Alzheimer che sarà avviato il primo di Febbraio 2016 di prossima istituzione.
5. Il 3 dicembre sarà a Biella il dott. Farina, giornalista del corriere della Sera, che ha scritto un libro sull'Alzheimer avendo avuto la madre affetta da tale morbo. Nel pomeriggio visiterà, il Centro della Memoria, il Caffè Alzheimer e la palestra della memoria. Alle 21 presenterà il suo libro presso l'aula conferenze del nuovo ospedale. Ci si augura che possa scrivere un articolo sulla malattia e sulle attività di AIMA. Si preparerà un volantino per pubblicizzare l'evento.

Il 21 dicembre ci sarà una cena organizzata da AIMA per festeggiare il pensionamento del dott. Debernardi che devolgerà in favore di AIMA la cifra di 15,00 €. La cena si terrà al Barazzetto e sarà organizzata da Mariella Foglia e Onofrio Trapella.

Si è parlato dell'iniziativa di cucire delle presine in favore di AIMA e si decide di partecipare alla manifestazione dei gruppi di volontariato in Biella

6. Il Dott. Alastra, responsabile della formazione dell'ASL di Biella, sta lavorando con le sue collaboratrici e con il Presidente Ferlisi, alla raccolta e commento delle interviste fatte agli operatori e malati di centri diurni, palestra e caffè Alzheimer. L'intento è di pubblicare un libro sul quale AIMA ha ottenuto un finanziamento di 4000 € sono dalla fondazione CRT. Il Consiglio approva.

Il presidente ricorda che le unità geriatriche di valutazione (UVG), quando richiedono ai malati di Alzheimer di fornire il modello ISEE per i punteggi di accesso alla quota sanitaria della retta di ricovero in RSA, commettono un abuso e una illegalità. Il Presidente, prima di iniziare qualunque azione, chiede a Jole Notarangelo di verificare la legislazione a questo proposito.

Il prossimo Consiglio è fissato al 10 dicembre 2015 alle ore 17.30. Alle ore 19 50 la seduta è tolta.
Biella, 19 novembre 2015.

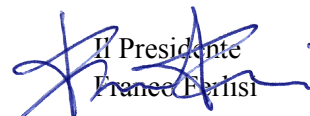
Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urveti



Il Presidente

Francesco Ferlisi



AIMA TERRITORIALE PROVINCIA DI BIELLA

Verbale del Consiglio del giorno

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 17.30, presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Orfanatrofio 16, Biella, si è riunito il Consiglio di AIMA-Biella.

Sono presenti il presidente Franco Ferlisi, il vicepresidente Silvana Manzioli Scaramuzzi e i consiglieri Jole Notarangelo, Ennio Oioli, Elena Ortone, Roberto Spolaore, Onofrio Trapella e Sandra Urvetti.

Assenti: Mariella Foglia, Sonia Osella e Nicoletta Galeno.

Per il comitato tecnico è presente il dott. Debernardi

E' presente la tesoriera Anna Tombini. E' inoltre presente il sig. Giuliano Zignone.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente,
2. suddivisione dei compiti per il 2016,
3. risultati dell'incontro con l'assessore alla Sanità del Piemonte,
4. riepilogo dell'attività svolta nel 2015,
5. cena degli auguri del 21 dicembre,
6. varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta:

1. Il verbale è approvato all'unanimità dopo alcuni chiarimenti richiesti da Oioli e Debernardi: è necessario ampliare l'offerta di prestazioni fornite dalla Palestra della Mente che non possono essere a carico di ASL; il Presidente ricorda che l'ASL dovrebbe prendere in carico non solo i malati, ma anche i parenti; in effetti queste attività del Centro della Memoria sono state codificate dalla dott.sa Elena Macchiarulo: offrire un supporto psicologico al malato e una formazione alla famiglia da parte di ASL e nel caso di problemi della famiglia il sostegno sarà fornito da AIMA; l'accordo con la cooperativa Anteo per la gestione della Palestra della Mente prevede un possibile sfioramento del bilancio di 15000 € coperto da AIMA; Debernardi ritiene che il costo delle parcelle delle psicologhe sia eccessivo in quanto supera il costo orario delle psicologhe in carico all'ASL e da metà gennaio contatterà la dott.ssa Caneparo e Collobianopoli per discutere a nome di AIMA il loro compenso.
- A. L'elenco delle attività di cui il Consiglio di AIMA deve farsi carico è allegato al presente verbale. Galeno e Trapella si occuperanno del presidio del lunedì e giovedì;
 - a. Silvana Manzioli Scaramuzzi del Caffè Alzheimer.
 - b. Anna Tombini continuerà ad occuparsi di gestione del bilancio e tesseramento;
 - c. Debernardi di reperimento risorse e ricerca dei finanziamenti.
 - d. Le attività di informazione faranno capo a Ennio Oioli.
 - e. Debernardi sarà responsabile della formazione assieme a Ferlisi.
 - f. Ferlisi si occuperà delle attività di rapporto con enti e istituzioni.
 - g. Non è stato indicato ancora il responsabile delle attività di tutela.
2. C'è stato un incontro tra Ferlisi, responsabile del coordinamento delle associazioni alzheimer piemontesi CAAP, accompagnato dalla consigliera notarangelo a Torino con il dott. Saitta assessore regionale alla Sanità ed il dott. De Micheli, responsabile regionale della sanità territoriale. La relazione di questo incontro è stata letta dal presidente Ferlisi ed è **allegata al presente verbale**. Il dott. Saitta e il dott. De Micheli si sono dichiarati disposti a collaborare con

le associazioni regionali prima di formulare le leggi regionali riguardanti le demenze e si è impegnato a istituire un tavolo tecnico per predisporre la delibera di attuazione del Piano demenze nazionale.

3. Viene **allegato** al presente verbale l'elenco delle attività svolte nel 2015 letto dal Presidente durante il Consiglio.
4. La cena degli auguri è spostata al 22 dicembre presso il Salone Parrocchiale del Barazzetto.
5. Il sig. Giuliano Zignone chiede cosa si dovrà fare per gestire i collegamenti con la Fondazione Biverbanca, si dichiara disponibile a collaborare nel caso non intervenga la politica e chiarisce alcune questioni legali-finanziarie. Il dott. Debernardi ribadisce che la gestione del Circolo deve essere affidata ad AIMA soltanto, compito della Fondazione dovrà essere soltanto quella di verifica e controllo.

Alle ore 19.45, dopo aver fissato la data del prossimo Consiglio al 14 gennaio 2016, la seduta è tolta.

Biella, 10 dicembre 2015.

Il Consigliere Verbalizzante

Sandra Urvetto


Il Presidente

Franco Ferlisi


Mercoledì 9 Dicembre 2015

Incontro delle Associazioni CAAP con l'Assessore alla Sanità Dr. Saitta e il Responsabile della Sanità territoriale della Regione Piemonte Dr. Demicheli.

Riassunto delle dichiarazioni.

CAAP:

Confidiamo nella possibilità di collaborare con l'Assessorato, giudichiamo più produttivo contribuire alla definizione dei provvedimenti piuttosto che inseguire, attraverso ricorsi, norme che non si condividono. Riteniamo che ci sia un interesse comune a risolvere questi problemi.

L'obiettivo è di definire una normativa che recepisca il Piano Nazionale Demenze e garantisca gli stessi standard sul territorio Regionale.

Riteniamo che il Piano Nazionale, anche se non finanziato, comporti iniziative che le ASL possono attuare "isorisorse" perché si tratta di riorganizzare le attività dei professionisti e di dare un ruolo di "case manager", coordinamento degli accessi e della presa in carico, a infermiera e assistente sociale, la quale sarebbe a carico dei distretti socio-assistenziali.

La presenza nella équipe delle Associazioni ci permetterà di effettuare i sostegni alle famiglie sotto la guida degli esperti, in modo da fornire il nostro supporto a chi ne ha maggior bisogno.

Un diverso rapporto con i MMG è essenziale, come si è visto nell'esperienza biellese, per avere la possibilità di effettuare diagnosi precoci e quindi di permettere al centro esperto di guidare malati e famiglie nella rete dei servizi che in Piemonte esistono ma sono male utilizzati.

Occorre risolvere il nodo dei rapporti fra CDCD (già UVA) con le UVG e il ruolo e l'utilizzo dei NAT. Chiediamo comunque l'istituzione di una commissione di lavoro con gli esperti della regione per definire più precisamente tutti questi temi e le direttive da dare alle ASL.

Assessore Saitta:

Oggi le cose vanno meglio circa il piano di rientro, il prossimo anno si potranno assumere anche decisioni economiche e predisporre una delibera per recepire il piano nazionale demenze.

D'accordo con l'istituzione di un tavolo di lavoro entro il mese di Gennaio, con l'obiettivo di scrivere un modello regionale realizzabile, anche se spesso c'è una scissione fra volontà nazionale e regionale.

Occorre prima di tutto definire obiettivi da dare ai Direttori che siano misurabili.

Sicuramente la collaborazione delle Associazioni e dei MMG è fondamentale.

Dr. Demicheli:

Si rammarica di aver potuto partecipare al tavolo con il Ministero per l'applicazione del Piano Alzheimer soltanto il 5 Ottobre

Si dichiara contrario comunque a piani non finanziati perché molti operatori in questo settore prestano impegni volontari.

Sul territorio noi sappiamo cosa fanno le UVG, ma non le attività delle UVA, per questo è necessario creare centri di responsabilità in ogni azienda ai quali chiedere conto ed un sistema informativo su base regionale. Occorre superare l'abitudine del passato di non governare con le ASL, dando una linea di comando ai direttori.

In questo segmento di attività la situazione era che la Regione dava regole, ma nessuno si riteneva tenuto a farle rispettare, per questo il primo impegno è di trovare gli strumenti per verificare le situazioni.

Abbiamo l'idea di rivedere il ruolo dei NAT e anche di creare delle RSA aperte, più flessibili alle esigenze.

Si concorda che il tavolo di lavoro verrà insediato entro Gennaio con il primo obiettivo di darsi gli strumenti per conoscere le singole situazioni delle ASL e di applicare il piano nazionale.



Si concorda anche di concordare un comunicato stampa, di seguito allegato.

Data : Wed, 9 Dec 2015 18:31:20 +0100
Oggetto : BOZZA DI COMUNICATO DEMENZE.

SAITTA HA INCONTRATO IL

COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI ALZHEIMER PIEMONTESI

Dare rapidamente attuazione al Piano nazionale demenze e istituire uno specifico tavolo di confronto:

Questi gli impegni assunti dall'assessore regionale alla Sanità Antonio SAITTA che questo pomeriggio, insieme al dottor Vittorio Demicheli, responsabile del settore Assistenza sanitaria e Socio sanitaria territoriale, ha incontrato i rappresentanti del Coordinamento delle Associazioni Alzheimer Piemontesi (AFA, AIMA, AMA, Alzheimer Piemonte).

"Quello delle demenze e dei malati di Alzheimer è una problematica che ha tutta la mia attenzione. Sono consapevole della necessità di recuperare un certo ritardo relativo all'applicazione del Piano nazionale delle demenze, ritardo dovuto alle urgenze che l'assessorato ha dovuto affrontare in questi ultimi mesi per completare gli atti necessari a consentire al Piemonte di uscire dal piano di rientro dal debito sanitario.

Ho assunto l'impegno a predisporre entro il mese di gennaio gli attesi provvedimenti attuativi del Piano nazionale e ad istituire un tavolo specifico sulle demenze allo scopo di confrontarci sui contenuti degli atti di attuazione, di monitorarne l'applicazione, dando così vita a un continuo confronto con il mondo associativo che si occupa delle problematiche dei malati e delle loro famiglie".

"Ho grande stima per il lavoro svolto dalle associazioni - ha aggiunto l'assessore SAITTA - non solo perché puntuali nel segnalarci le criticità che si possono verificare sui diversi territori, ma perché possono fornire alla sanità piemontese conoscenze e competenze preziose in un momento storico in cui i livelli di assistenza assicurati ai malati non possono essere considerati del tutto soddisfacenti".

Emanuele Rebuffini

Ufficio di Comunicazione Assessorato alla sanità

338 3542780

*emanuele.rebuffini@regione.piemonte.it
<emanuele.rebuffini@regione.piemonte.it>*



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
MALATTIA DI ALZHEIMER**
Territoriale Provincia di Biella

ELENCO DELLE ATTIVITA' DI CUI IL CONSIGLIO DEVE FARSI CARICO

1 - Attività di assistenza:

- Presidio sede Lunedì e Giovedì
- Centro della memoria, telefonate e rapporti con i malati e le famiglie in carico
- Partecipazione e collaborazione al Caffè Alzheimer
- Segreteria Palestra della memoria

2 - Attività amministrativa

- Gestione patrimonio e bilancio
- Tesseramento
- Reperimento risorse
- Ricerca finanziamenti

3 - Attività di informazione

- Stampa materiali
- Gestione e predisposizione materiali informativi
- Informazione ai soci
- Organizzazione eventi
- Rapporti con organi di stampa
- Pubblicità

4 - Attività di formazione

- Organizzazione convegni scientifici
- Organizzazione serate divulgative
- Raccolta documentazioni
- Raccordo con i M.M.G.
- Uso del web
- Partecipazioni ad eventi organizzati da altri

5 - Attività di collaborazione

- Rapporti con Consorzi IRIS e CISSABO e Comune di Biella
- Rapporti con ASL Biella
- Collaborazione con le Associazioni regionali (CAAP)
- Collaborazione con Associazioni locali (CADIC)
- Rapporti con il Centro Territoriale per il Volontariato di Biella

6 - Attività di tutela

- Informazione su leggi e norme ai soci
- Raccolta pareri legali
- Tramite per patrocinio legale ai soci



ASSOCIAZIONE ITALIANA
MALATTIA DI ALZHEIMER
Territoriale Provincia di Biella

Attività svolta nell'anno 2015

15-16-17 Gennaio - workshop internazionale: *“Integrare gli interventi sulla demenza. Esperienze a confronto”* - Centro Congressi Città Studi. Organizzato in collaborazione con l'ASL Biella ed il parziale contributo finanziario della fondazione “Mattone internazionale”

Collaborazione e finanziamento alla produzione di un video di 15' *“Ho cura di te - Come Biella affronta l'Alzheimer”*, regia di Manuele Ceconello.

4 Febbraio – Intervento a serata Alzheimer a Scarmagno

10 Febbraio – Convegno *“Montessori incontra Alzheimer”* sui risultati della sperimentazione del metodo Montessori in pazienti con Alzheimer presso il centro della Memoria, con la sponsorizzazione del Lions Club Biella Bugella Civitas e di AIMA Biella.

14 Marzo Convegno *“Emergenza Alzheimer Tra realtà e futuro”* Sala Conceria Chieri dalle 8,15 alle 18, organizzato in collaborazione fra AIMA Biella e AMA Chieri.

16 MARZO Candelo Cinema Verdi, proiezione film: *“IL FIGLIO DELLA SPOSA”*

13 APRILE Candelo Cinema Verdi, proiezione film: *“AMOUR”*

11 MAGGIO Candelo Cinema Verdi, proiezione film: *“LONTANO DA LEP”*

15 GIUGNO Candelo Cinema Verdi, proiezione film: *“STILL ALICE”*

26 Marzo intervento all'inaugurazione della sede di AIMA Vercelli, associazione fondata con l'impegno di AIMA Biella.

23 Aprile Intervento a Quincinetto serata *“Droca nen”*

28 Aprile Incontro con il Sindaco di Biella e l'assessore ai Servizi sociali

14 Maggio Visita operatrici del Don Gnocchi di Milano al Centro della Memoria e alla Palestra.

16 Maggio Partecipazione all'Assemblea nazionale di AIMA a Milano.

20 Maggio Partecipazione su invito alla cena del Lions Club Biella Bugella Civitas, al circolo sociale.

28 Maggio Intervento su invito al congresso dell'Associazione AUSER, sala congressi CGIL.

6 Giugno Torino, sede di Alzheimer Piemonte, riunione CAAP per predisposizione strategia nei confronti della Regione Piemonte.

20 Giugno Torino, lezione al master *“Neuropsicologia e psicodiagnostica nella diagnosi precoce delle demenze”*, presso SAA - School of Management, via Ventimiglia

21 Giugno Manifestazione *“il giorno più lungo”* organizzata da AIMA presso la “casa di giorno” del Villaggio Lamarmora di Biella.

29 Giugno Torino, conferenza stampa organizzata da CAAP presso la sede dell'Ordine dei Medici.

2 Luglio Visita alla palestra della memoria di due psicologhe da Susa

10 Luglio Perugia Incontro con la prof.ssa Patrizia Mecocci Direttore Geriatria ospedale di Perugia sul *“Progetto di rete geriatrica Alzheimer”* (REGAL)

7 Agosto Incontro con il nuovo Direttore Generale dell'ASL Bi dr. Bonelli

29 Agosto Riunione Associazioni CAAP presso la sede AIMA di Vercelli

12 Settembre Intervento su invito al convegno del P.D. di Biella con Fabrizio Barca a città studi

21 Settembre Mongrando intervento in occasione della posa della prima pietra della residenza per anziani intitolata a Ines e Piera Cappellaro e proiezione alle ore 21 del film *Arrugas* a Candelo

24 Settembre Ponzzone incontro con Francesco Miola e la Dr.ssa Gabriella Maffei, su iniziative a favore dei malati di Alzheimer a Trivero.

22 Ottobre Trivero incontro con Valeria Dalle Nogare e Deborah Fabrisi del CISSABO, per avvio Caffè Alzheimer in Trivero.

23 Ottobre Torino, Ospedale Molinette, partecipazione al convegno Convegno sul tema: *“ANZIANI MALATI NON AUTOSUFFICIENTI E/O CON DEMENZA Il diritto alle cure e la riorganizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie intra ed extra ospedaliere”*

29 Ottobre Partecipazione al convegno organizzato da Cerino Zegna: *“Oltre la soglia della vita”* villa Gromo.

11 Novembre Cossato, intervento alla serata informativa su Alzheimer organizzata da CISSABO presso sede ASL.

12 Novembre Borgosesia, intervento su invito alla serata: *“La malattia di Alzheimer e le altre demenze”*

14 Novembre Vercelli incontro associazioni CAAP presso AIMA Vercelli.

17 Novembre Milano, visita al centro di incontro in zona 4 per il progetto MeetingDem.

23 Novembre Trivero incontro con volontari e operatori per definire l'avvio del caffè Alzheimer.

30 Novembre Torino partecipazione al convegno *“Pensieri che volano”* - II edizione organizzato dalla Geriatria Territoriale della ASLTO2.

3 Dicembre incontro con il giornalista Michele Farina (Corriere della Sera), Sala convegni dell'ospedale di Biella, che presenta il suo libro *“QUANDO ANDIAMO A CASA?”*. Nel pomeriggio visita alle nostre iniziative.

9 Dicembre Torino incontro fra le Associazioni CAAP e l'Assessore alla Sanità Saitta presso l'assessorato in corso Regina Margherita.

21 Dicembre Cena degli auguri AIMA Barazzetto.